

## Novità targata 2023: se ne giocheranno tre nelle categorie Élite, A e B Bocce, in arrivo i tornei dei circuiti

• È durata poco più di un mese la pausa estiva senza gare ufficiali. Almeno da noi, poiché nonostante l'estate se ne sono giocate un paio oltre Gottardo. Ci eravamo lasciati con il "Gran Premio Malcantones" a inizio luglio, successo di Moris Gualandris e Luigi Sala della Centrale, e con il torneo della Libertas di Camorino, protagonisti Massimo Facchinetti, Marco Ferrari ed Eric Klein, tutti della San Gottardo, finiti sul podio dietro al vincitore Tiziano Catarin.

Giusto il tempo di staccare e di ricaricare le batterie per affrontare il secondo semestre che si presenta non meno impegnativo del primo.

Il menu della ripresa, spalmato su tutta la prossima settimana, è oltremodo succulento. Prorompono i tornei dei circuiti, la novità targata 2023. Se ne giocheranno tre nelle tre categorie Élite, A e B. L'occasione è propizia per riprendere il discorso su questa novità e per rispolverare la situazione, ancorché parziale.

Le gare del circuito di categoria B si disputano separatamente nelle tre regioni nelle quali è suddiviso il comprensorio della Federazione Svizzera. Quella che più ci interessa è la numero 3, ossia quella che accomuna Ticino e Grigioni. È la Società Bocciofila Comano che propone il torneo individuale a partire da martedì prossimo fino a sabato 26, giorno delle finali.

Se ne sono già disputati 5 degli 8 in calendario. La classifica è per intanto comandata da Marco Regazzoni (Sfera) con 12 punti. Tra i 35 giocatori che vi figurano troviamo al quinto rango Luigi Sala della Centrale con 8 punti. Poi Moris Gualandris, ottavo, pure lui della Centrale con 5. Decimo è Edo Vassalli (Riva San Vitale)



Aramis Gianinazzi (Ideal), un tête-à-tête infinito con Rodolfo Peschiera (San Gottardo) nel circuito della categoria Élite.

che di punti ne ha 4,5. E poi altri sei nomi di giocatori della nostra regione: Loris Conti (3), Dorian Ferrari e Loris Gianinazzi (2), Diego Ferregutti (1,5), nonché Giacomo Lucini e Valentino Cardinale a quota uno.

Anche nella categoria A si sono giocate 5 delle 8 gare previste. I tornei di A si disputano con il sistema delle terzine. I giocatori partecipanti sono ventiquattro. Il prossimo si giocherà sulle corsie della Federazione di Zurigo sabato 26 agosto. Le eliminatorie a Uster e a Winterthur, le semifinali e la finale al Letzigrund. Gli atleti della nostra regione sono "soltanto" 3, ma la classifica è guidata da Christophe Klein (San Gottardo) che sta duellando con Antonio Di Vicino (Pro Ticino di Zurigo). Christophe ha 22 punti, Antonio lo tallona con 21. Seguono al sesto rango Massimo Facchinetti con 6 punti e al diciottesimo Simone Guidali con 1 punto. La gara è organizzata dal

Boccia Club Poschiavino, uno dei tre Club con la sede tecnica presso il bocciodromo di Zurigo.

E la Poschiavino propone pure nel medesimo giorno il torneo della

categoria Élite, da cima a fondo sulle corsie del Letzi. Gli atleti dell'Élite sono sedici. La formula della gara è quella della "poule", vale a dire che i partecipanti sono suddivisi in quattro gruppi di quattro e che un giocatore viene escluso dalla gara, allo stadio delle fasi preliminari, allorché ha subito due sconfitte. La metà, otto di loro, si giocheranno poi le finali a eliminazione diretta. L'inizio della gara è previsto alle 10.

Dopo quattro degli otto appuntamenti previsti - uno è stato rimandato a causa di troppe assenze - la classifica vede in testa in perfetta parità Aramis Gianinazzi (Ideal di Coldrerio) e Rodolfo Peschiera (San Gottardo di Chiasso). Entrambi, finora, hanno conquistato 24 punti. La parità regge persino nei piazzamenti: due vittorie a testa e due secondi posti cadauno, vale a dire che i due fuoriclasse si sono incontrati sempre nelle quattro finali. Il prosieguo del circuito promette sfide al calor bianco. Sono, a non averne dubbio, i più

forti dei partecipanti nella categoria Élite.

E nel sorteggio casuale della gara di sabato, il diavoleto ci ha messo del suo: Aramis e Rodolfo si incontreranno alla prima partita. Piazzamento prestigioso compromesso? Niente affatto poiché, Luca Rodoni e Ryan Delea permettono, i due potrebbero ritrovarsi più in là, molto più in là. Certo che questo gruppo...

Dietro Gianinazzi e Peschiera, la classifica registra Eric Klein, terzo con 6 punti e Maurizio Dalle Fratte quinto con 4 punti. Più oltre Alessandro Eichenberger, Claudio Mombelli e "Tano" Solcà, tutti dell'Ideal di Coldrerio.

Per finire diamo un occhio anche alla classifica del premio FSB a squadre. Sette i tornei finora considerati. Ne mancano ancora sei. La San Gottardo spopola per l'ennesima volta. Conduce con 33,5 punti. Terza Riva San Vitale (16 punti), sesta l'Ideal (7,5) e diciannovesima la Centrale con un punto.

### L'ultimo saluto a Enrico Rota

• Giusto una settimana fa, un altro amico delle bocce ha tirato su il calzino. Valente giocatore e appassionato come pochi, Enrico Rota ha lasciato la moglie Sonia, la figlia Giulia, due fratelli e altri parenti.

La malattia lo ha accompagnato a lungo nel suo ultimo percorso. Enrico l'ha sopportata con coraggio e tanta serenità, non nascondendosi mai. Anzi, fatti salvi gli ultimi giorni, lo si poteva incontrare ancora a sorridere e scherzare con i numerosi amici ai quali, contraccambiato, ha voluto tanto bene. E proprio i tanti amici lo hanno accompagnato lunedì scorso, prima nella sala cerimonie



A Giulia, alla moglie Sonia e a tutti i parenti il nostro accorato cordoglio.

Chiasso nel suo ultimo viaggio. Enrico Rota ha fatto del gioco delle bocce il suo passatempo preferito. Ha vestito alcune maglie di Società del Mendrisiotto. Ricordiamo le ultime: Riva San Vitale, Centrale e Cercera. Tanto bravo e appassionato che il Club di Rancate lo aveva persino designato "coach" della squadra nei tornei di Società.

Enrico ha trasmesso la sua grande passione alla figlia Giulia, come sovente i padri fanno verso i pargoli. Ed era fiero, tanto fiero seppur discretamente, quando la seguiva nei tornei ai quali partecipava con successo.

## Tiro Sportivo/ Al concorso individuale fucile 50m: Rivera, Zimmermann e Alberti i nuovi campioni



• Nel giorno di Ferragosto, come da tradizione, hanno avuto luogo nel Poligono di Iseo le finali cantonali del concorso individuale nelle categorie juniores, elites e veterani. La bella giornata è stata caratterizzata da una temperatura non troppo torrida che ha permesso ai tiratori di sparare a buoni livelli. Dopo la qualifica decentralizzata su un programma di 30 colpi, i migliori 10 di ogni categoria si sono dati battaglia ad Iseo per conquistare il podio di categoria.

Tra i veterani ha vinto Emanuele Alberti

di Melide con ottimi 297 punti su un massimo di 300 seguito da Ronald Jucker di Losone (293) e da Ilvo Junghi di Cadempino che ha preceduto Andrea Merzaghi di Vernate per il maggior numero di colpi centrali in quanto entrambi hanno terminato a 289. Nella categoria juniores la battaglia per il podio è stata vinta con punti 294 da Martina Rivera di Biasca che ha preceduto Fabio Pasinetti di Losone con 293 seguito da Mattia Betti di Ponte Capriasca con 289. Tra gli elite l'ha spuntata Marco Zimmermann di Contra con il miglior risultato di giornata di 298 punti seguito da Marco Ros-

si di Rancate con 297 e da Daniela Pandiscia di Mezzovico che ha preceduto Michele Verdi di Gordola per il maggior numero di colpi centrali in quanto entrambi hanno terminato a 293.

I migliori 8 tiratori in assoluto delle 3 categorie si sono dati in seguito battaglia nella finalissima ad eliminazione per il "Re del Tiro". È uscito vincitore il tiratore di casa Marco Rossi con ottimi 250,5 seguito da Marco Zimmermann e da Michele Verdi.

Nell'immagine il "Podio Re del Tiro". Da sinistra Zimmermann, Rossi e Verdi.

## Arti marziali, l'attività riprende con mini-stage e lezioni di prova DYK Chiasso, l'anno del 50°

• Riprende con il mini-stage del 22/24 agosto e la prima lezione di prova di sabato 26 agosto alle 10.45 l'attività del Do Yu Kai Chiasso, l'associazione sportiva di arti marziali più antica del distretto di Mendrisio.

La nuova stagione sarà infatti la cinquantesima. Abbiamo rivolto a Marco Frigerio (6° dan judo, presidente del DYK dal 1985) qualche domanda in merito alla storia, agli obiettivi della scuola e alle finalità della disciplina.

**Come è nata l'associazione?**

Nel 1974 veniva aperto, quale sottosezione del JC Carona, un dojo in Corso San Gottardo a Chiasso. La struttura era spartana. Non si disponeva dei servizi e nemmeno di spogliatoi, ci si cambiava in un corridoio angusto, l'area di pratica limitata. Tutto questo è durato sino al 1977

allorché la società ha inaugurato la sede attuale posta in via Cattaneo 10, grazie all'acquisto di una struttura in legno (originariamente sede provvisoria della posta). Disponendo di una propria sede autonoma la società si è resa indipendente e si è affiliata alla Federazione Svizzera di judo. Da allora la sede è stata ampliata e trasformata diverse volte. Oggi la superficie di allenamento si compone di due sale distinte per ca. 200 mq, a ciò si aggiungono gli spazi di ricezione, gli spogliatoi, i servizi e il giardino.

**A chi si deve la costituzione dell'associazione?**

La prima cintura nera del DYK Chiasso è stata Edy Zanetti, all'epoca comandante della polizia comunale di Chiasso; sul tatami era coadiuvato da Vittorio (Toto) Cornelli (1953/2011). La persona che però

ha creato le premesse per il successo dell'associazione è stata Marzio Frigerio (1940/2022), secondo presidente del DYK, al quale si deve la realizzazione del dojo di via Cattaneo e la scelta di assumere insegnanti professionisti. I risultati agonistici sono arrivati di conseguenza come ad esempio la vittoria in Coppa Svizzera del 1984.

**Quali sono gli obiettivi della prossima stagione?**

Un obiettivo è quello di confermare il numero di soci attivi della stagione appena terminata che, per il solo judo, è stato di 160; un numero assolutamente eccezionale. Il fatto di proporre il judo a tutte le età, dal gioca-judo (per i bambini di 4-5 anni) fino al corso amatoriale per adulti, costituisce un atout non indifferente. Dal profilo agonistico abbiamo diversi giovani che aspirano

ad un podio nazionale alle finali di Yverdon previste per inizio dicembre; lo scorso anno - grazie a Alessandra Regazzoni e Kai Bürgisser - si sono ottenute due medaglie d'argento. Abbiamo però anche un bel gruppo di giovanissimi che sta crescendo grazie agli insegnamenti di Paolo Levi, Manrico e Mattia Frigerio.

**Si prevedono eventi particolari per il cinquantesimo?**

Sicuramente. Siamo in contatto con una judoka, podio mondiale, che dovrebbe garantirci un allenamento speciale per i nostri giovani. Il programma verrà comunicato appena confermata la sua presenza.

**Come avvicinarsi al judo?**

La nostra associazione prevede delle lezioni di prova. A inizio stagione organizziamo tre lezioni al sabato mattina per principianti dai 6 ai 14 anni; lo scopo è dare a tutti l'op-



portunità di cimentarsi con qualche tecnica di judo e di decidere di conseguenza se iscriversi alla stagione. Per i più piccoli (4-5 anni) e per gli adulti la prova è invece possibile durante le lezioni del rispettivo gruppo di età. **Quali sono le particolarità del judo?**

Il judo è un'arte marziale, nel senso che è nato attingendo dal patrimonio antico delle tecniche di attacco-difesa; è anche uno sport, nel senso che vengono organizzati campionati a tutti i livelli e la disciplina è presente ai giochi olimpici sin dal 1964, ma soprattutto il judo deve

## Rancate calcio allievi 1975: si cambia!

• Il Rancate calcio allievi 1975 si sta preparando alla nuova stagione 2023/24. Ci saranno grandi cambiamenti, soprattutto per la scuola calcio, gli allievi E e D7, dai mister ai responsabili tecnici. La voglia di far bene e creare un ambiente amichevole dove giocare e divertirsi senza l'assillo del risultato è fondamentale. Siamo ancora alla ricerca di ragazzini per gli allievi E e D7 per completare il nostro organico. Se sei un bambino delle annate 2011-12-13-14-15-16 ti stiamo aspettando, anche se non hai mai giocato non importa. Mercoledì scorso 16 agosto sono iniziati gli allenamenti al campo principale alle ore 17.30. Lì puoi trovare Walter ed i suoi ragazzi pronti ad accoglierti. Durante il weekend (18-19 agosto) vi sarà poi anche la Fiera del Bue a Rancate, vi aspettiamo numerosi.

Rancate 1975

## SCOM: corso principianti al via

• La SCOM, Società Corse d'Orientamento Mendrisio, organizza un corso principianti indirizzato ai ragazzi e alle ragazze a partire dalla 3.a elementare. La corsa d'orientamento (CO) è una disciplina sportiva che unisce la condizione fisica (Corsa) e le capacità mentali (Orientamento) e si può praticare sia in modo amatoriale sia in modo agonistico. Si corre con una cartina appositamente preparata, nel bosco o in paese, con lo scopo di raggiungere dei punti precisi nel proprio percorso scegliendo la via migliore, arrivando così al traguardo nel minor tempo possibile. Il corso, che sarà gestito da monitori G+S, si rivolge anche ai ragazzi delle scuole medie. Il primo appuntamento è per mercoledì 6 settembre al pomeriggio. Per iscriversi (obbligatorio) e per ricevere informazioni più dettagliate, potete scrivere a Bea, responsabile del corso, bea.arn57@gmail.com o telefonare a Raffaele, monitor e presidente della società, allo 079/245 10 23. Maggiori info su [www.scom-mendrisio.ch](http://www.scom-mendrisio.ch). Vi aspettiamo numerosi!

I monitori SCOM

essere interpretato come un metodo educativo. Il fondatore, Jigoro Kano (1860/1938), era un importante educatore che formava gli insegnanti a Tokyo. L'obiettivo del judo da lui indicato è il miglioramento del singolo a beneficio della comunità. Il judo, inteso rettamente, vuole quindi contribuire a formare la persona rendendola forte, sana e utile socialmente. Un obiettivo importante che non si raggiunge con una pratica limitata e saltuaria. Al DYK Chiasso da cinquant'anni ci sforziamo di promuovere anche tale aspetto.

Il gruppo dei pre-agonisti.